

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01731 del 18/09/2024

Proposta n. 1810 del 17/09/2024

Oggetto:

Lavori di rimozione controllata, catalogazione, trasporto e messa in sicurezza delle macerie della Chiesa di San Giovanni nel Comune di Amatrice (RI). Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022. Cod. INFRAMOB P24.0031-0001. Approvazione contabilità relativa al primo SAL e liquidazione fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024, a favore della ditta FABI GIUSEPPINO, CUP: C74G24000000001. CIG: B2589334BB. (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Importo complessivo liquidato € 220.698,00)

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Lavori di rimozione controllata, catalogazione, trasporto e messa in sicurezza delle macerie della Chiesa di San Giovanni nel Comune di Amatrice (RI). Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022. Cod. INFRAMOB P24.0031-0001. Approvazione contabilità relativa al primo SAL e liquidazione fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024, a favore della ditta FABI GIUSEPPINO, CUP: C74G24000000001. CIG: B2589334BB. (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Importo complessivo liquidato € 220.698,00).

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4-octies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”*, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2023»* con le parole *«31 dicembre 2024»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016

tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe

dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 la quale, in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione, individua l'USR Lazio quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni;

DATO ATTO che agli oneri necessari alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale n.109 del 23 dicembre 2020, che presenta la necessaria capienza e che grava sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 37 del 2 novembre 2022, per i contratti di lavori, fino all'importo massimo di cui all'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del decreto legislativo n. 50 del 2016, ammette la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, in deroga al medesimo articolo, nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti, trasparenza e adeguata motivazione;

VISTA la determinazione n. A00795 del 29/04/2024 con la quale l'Arch. Mariagrazia Gazzani, Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto della gara di cui all'oggetto;

VISTA la determina n. A00859 del 15 maggio 2024 con la quale è stato affidato l'incarico per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica e il progetto esecutivo, CSP, CSE e DL inerente all'intervento di cui in oggetto, all'Arch. Marco Gunnella;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento di rimozione delle macerie afferenti alla Chiesa di San Giovanni, nel centro storico di Amatrice, redatto dall'Arch. Marco Gunnella, acquisito agli atti dell'USR con prot. n. 760685;

VISTO il verbale di verifica del progetto esecutivo, acquisito al protocollo con n. 792544 del 19 giugno 2024 redatto dal R.U.P. in contraddittorio con il progettista incaricato;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01140 del 20/06/2024 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, relativo all'intervento di rimozione delle macerie afferenti alla Chiesa di San Giovanni, presenti all'interno del centro storico di Amatrice ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 723.910,42;

PRESO ATTO CHE:

- con prot. 891992 del giorno 11 luglio 2024, è stata acquisita la dichiarazione sullo stato dei luoghi, redatta ai sensi dell'art. 1 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 dal Direttore dei Lavori, Arch. Marco Gunnella;
- con Determinazione n. A01341 del 11/07/2024 sono stati affidati i lavori di rimozione controllata, catalogazione, trasporto e messa in sicurezza delle macerie della Chiesa di San Giovanni, nel Comune di Amatrice (RI) – Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, all'operatore economico FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno n. 35, Antrodoco (RI), C.F. FBAGPP63L08A258F, P.IVA 00692090574, che ha offerto un ribasso del 26,21%, per un importo di € 367.526,94 di cui € 25.304,38 per oneri di sicurezza, oltre IVA come per Legge;
- in data 15/07/2024 è stato sottoscritto il verbale di inizio dei lavori (acquisito al protocollo regionale con il n. 908006 del 16/07/2024), fissando il termine dei lavori al 13/10/2024;
- in data 15/07/2024 è stata predisposta apposita notifica preliminare, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 81/2008, n. 57002158821 (v.0) Protocollo SIP: RI/057002 - 0001537/2024 ed inviata agli Enti competenti;
- in data 29/07/2024 è stato sottoscritto digitalmente il contratto di appalto per l'importo complessivo di € 367.526,94 esclusa IVA, di cui € 25.304,38 per oneri di sicurezza derivanti da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso ed è in fase di registrazione;

VISTA la nota prot. n. 1039326 del 23/08/2024 con la quale il Direttore dei lavori, Arch. Marco Gunnella, ha trasmesso la documentazione contabile relativa allo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 22/08/2024, costituita da stato avanzamento lavori, libretto delle misure, registro di contabilità e certificato di pagamento da cui si evince che l'importo dei lavori eseguiti dall'impresa aggiudicataria Fabi Giuseppino, ammonta ad € 181.894,92, al netto del ribasso d'asta del 26,21%;

VISTO il Certificato di Pagamento n. 1 emesso in data 22/08/2024 per l'importo di € 180.900,00, al netto della ritenuta per infortuni dello 0,5%, oltre IVA al 22%, sottoscritto dal RUP, Arch. Mariagrazia Gazzani;

VISTA la fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024, acquisita con n. registro 277 del 26/08/2024, emessa dalla ditta FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno n. 35, Antrodoco (RI) P.IVA 00692090574, dell'importo di € 180.900,00 oltre IVA di legge al 22% per € 39.798,00 (con applicazione della modalità di *split payment*), per complessivi € 220.698,00 quale liquidazione del SAL n. 1 dei lavori indicati in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 1047950 del 27/08/2024 con la quale il Responsabile Unico del Progetto, Arch. Mariagrazia Gazzani, propone di liquidare, a favore della ditta FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno n. 35, Antrodoco (RI) P.IVA 00692090574, la fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024, dell'importo di € 180.900,00 oltre IVA al 22% per € 39.798,00 (con applicazione della modalità di *split payment*), per complessivi € 220.698,00 quale liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori - SAL n. 1 relativo alla rimozione controllata, catalogazione, trasporto e messa in sicurezza delle macerie della Chiesa di San Giovanni, nel Comune di Amatrice (RI), a cui viene allegata la seguente documentazione:

- Certificato di Pagamento del SAL n. 1 emesso in data 22/08/2024;

- Il SAL a tutto il 22/08/2024 firmato per accettazione dall'impresa aggiudicataria
- Il Libretto delle misure
- Il Registro di Contabilità
- Fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024, acquisita con n. registro 277 del 26/08/2024;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_41384868 del 17/06/2024 con scadenza validità al 15/10/2024 dal quale la ditta Fabi Giuseppino risulta in regola nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L e CNCE;

VISTO il DURC di congruità rilasciato dalla Cassa Edile di Rieti in data 17/09/2024, acquisito agli atti con prot. 1132254 del 17/09/2024, attestante che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, risulta congrua rispetto all'importo delle opere eseguite;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal titolare della ditta Fabi Giuseppino, acquisita agli atti in data 24/07/2024 prot. n. 0946616;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito *Split payment* - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "*Split payment*" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024, acquisita con n. registro 277 del 26/08/2024, emessa dalla ditta FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno n. 35, Antrodoco (RI P.IVA 00692090574, dell'importo di € 180.900,00 oltre IVA di legge al 22% per € 39.798,00 (con applicazione della modalità di *split payment*), per complessivi € 220.698,00 quale liquidazione del SAL n. 1 dei lavori di rimozione controllata, catalogazione, trasporto e messa in sicurezza delle macerie della Chiesa di San Giovanni, nel Comune di Amatrice (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al SAL n. 1 a tutto il 22/08/2024 per i lavori di rimozione controllata, catalogazione, trasporto e messa in sicurezza delle macerie della Chiesa di San Giovanni nel Comune di Amatrice (RI), e di autorizzare la liquidazione del Certificato di Pagamento n. 1 emesso in data 22/08/2024 di € 180.900,00 oltre IVA al 22%;
2. di autorizzare la liquidazione, a favore della ditta FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno n. 35, Antrodoco (RI) P.IVA 00692090574, della fattura elettronica n. 38/001 del 23/08/2024 dell'importo di € 180.900,00 oltre IVA di legge al 22% per € 39.798,00 (con applicazione della modalità di *split payment*), per complessivi € 220.698,00;
3. di accreditare l'importo di € 180.900,00 alla ditta FABI GIUSEPPINO P.IVA 00692090574 sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio, quale importo relativo alla fattura di cui al precedente punto 2), mediante emissione di ordinativo secondario GEOCOS;
4. di versare all'Erario l'importo di € 39.798,00 quale IVA sulla fattura di cui al precedente punto 2), mediante l'emissione di ordinativo secondario GEOCOS;
5. di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
6. di dare atto che le risorse finanziarie, trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale n.109 del 23 dicembre 2020 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 220.698,00 IVA compresa, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
7. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante www.usrsisma.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante